

RECENSIONI



M. GILIBERTI

FISICA A TEATRO
CONSIDERAZIONI PER UN TEATRO DI FISICA AL DI LA
DELL'ACCADEMIA E DELLA DIVULGAZIONE

Lo scrigno di prometeo. Collana di
didattica, divulgazione e storia della fisica.
Aracne, Roma, 2014

pp. 178, € 10,00
ISBN: 978-88-548-7706-1

Scritto da “un autore fisico, che si è cimentato anche come attore”, il libro “non è sulla fisica e neppure sul teatro, ma uno scritto su punti di convergenza e di divergenza, su distanze e vicinanze di fisica e teatro”. Ed è ispirato dalla travolgente passione dell'autore per l'arte scenica, di cui conosce approfonditamente storia e tecniche, da Aristofane al metodo Stanislavskii. Una full immersion sui palcoscenici e dietro le quinte, per scandagliare il potere del teatro di suscitare curiosità e domande, scientifiche si intende. Dopo di che, e solo dopo, si innesta l'approccio didattico inquiry based. Solo in questo modo “le conoscenze e le strutture attuali della fisica potranno diventare patrimonio personale”.

È la specificità tipica del teatro di parlare “da quel suo punto di vista alto, lontano dalla quotidianità”. Il che è anche tipico della fisica, ma non della divulgazione, appiattita sulla attualità. Nell'esame puntale e appassionato

di tutti i fattori in campo, è giocoforza partire dal pubblico dell'attuale e futuro teatro della fisica. La meta principale è quella di uscire dal circuito scolastico, dove sicuramente sono tutti entusiasti di saltare due ore di latino.

Il problema sullo sfondo è come passare dai laboratori didattici e le tesi di laurea allo spettacolo in cartellone. Ovvero il dramma universale del passaggio from lab to market. Esempi illustri di comunicazione teatrale non mancano, dal Copenhagen di Michael Frayn, a Infinities di John Barrow, con la regia di Luca Ronconi. E non mancano, riportati in appendice, diversi esempi italiani di teatro scientifico con sorprendente successo di pubblico generico. Come non manca la spinta a motivare allo studio della fisica attraverso il teatro, presente in diverse sedi universitarie, e in particolare a Milano-Statale.

Lanfranco Belloni
Università di Milano